



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 08/09/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2014, n. 1693

“Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali” - PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.4. Approvazione Programma di Monitoraggio 2014-2015 e relative attività complementari.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria operata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Regolamentazione e dal Dirigente del Servizio Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

Premesso:

che il D.Lgs.152/06 recante “norme in materia ambientale”, in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche. A tal fine individua gli “obiettivi di qualità ambientale” che le Regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi - e sancisce il ruolo fondamentale della pianificazione e del monitoraggio, quali strumenti guida dell'azione di tutela;

che, ai sensi del D.M. 260/2010, recante i “Criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali”, la programmazione del monitoraggio dei corpi idrici superficiali avviene per cicli sessennali, strettamente connessi ai cicli della programmazione dei Piani di Tutela delle Acque; il primo ciclo di riferimento corrisponde agli anni 2010-2015;

che la suddetta programmazione si articola in monitoraggio di sorveglianza e monitoraggio operativo, in base alla valutazione del rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati, monitoraggio di indagine limitato a casi specifici di approfondimento nonché monitoraggio delle acque a specifica destinazione funzionale.

In particolare:

- il monitoraggio di sorveglianza deve essere definito per i corpi idrici non a rischio e, nelle more della classificazione, per quelli probabilmente a rischio, con il principale obiettivo di validare gli impatti imputabili alle pressioni puntuali e diffuse, di calibrare i successivi piani di monitoraggio e soprattutto di permettere la classificazione dei Corpi Idrici Superficiali in accordo a quanto previsto dalle norme più recenti sull'argomento. Lo stesso deve avere durata di almeno 1 anno per ogni ciclo di monitoraggio (6 anni), ad eccezione dei siti afferenti la rete nucleo (ovvero l'insieme di punti fissi della rete di monitoraggio finalizzati alla valutazione delle variazioni a lungo termine sia naturali che antropogeniche) che devono essere monitorati con una frequenza triennale;
- il monitoraggio operativo, viene definito per i corpi idrici a rischio di non soddisfare gli obiettivi ambientali previsti dal D.Lgs. 152/2006;
- Il monitoraggio di indagine, viene attivato in casi particolari, qualora un'emergenza ambientale o la

rilevazione di dati particolarmente negativi su un Corpo Idrico, suggeriscano un supplemento di indagine;

- Il monitoraggio per le acque a specifica destinazione, riguarda le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, le acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci, nonché le acque destinate alla vita dei molluschi.

Considerato:

che la Giunta Regionale, in adempimento alla normativa comunitaria e nazionale di settore, con propria deliberazione n. 1640 del 12 luglio 2010, ha avviato il primo ciclo di monitoraggio per i corpi idrici superficiali regionali. Con tale provvedimento, infatti, la Giunta ha preso atto del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31.05.2010 tra Regione e ARPA Puglia, in qualità di soggetto realizzatore del Servizio di che trattasi, ed ha contestualmente approvato il "Piano di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi Idrici superficiali della Regione Puglia";

che, con la suddetta deliberazione, la Giunta ha dato atto che il "Servizio di Monitoraggio dei Corpi idrici superficiali", rientrava tra le attività contemplate dall'Azione 2.1.4 "Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo" del PO FESR2007/2013 e pertanto ha trovato copertura finanziaria all'interno della dotazione complessiva della stesa azione;

che, secondo quanto stabilito dal suddetto Protocollo d'Intesa, il programma di monitoraggio realizzato dall'ARPA Puglia ha avuto la seguente articolazione:

- Monitoraggio di "Sorveglianza" in attuazione del Piano di Monitoraggio approvato con DGR 1640/2010, destinato all'esecuzione di un monitoraggio esteso a tutti i corpi idrici (a rischio, non a rischio e probabilmente a rischio) al fine di poter operare una corretta classificazione degli stessi, includendo di fatto anche il monitoraggio "Operativo" - Periodo di riferimento settembre 2010 - 31 marzo 2012;

- Monitoraggio "Operativo" in attuazione del Piano di Monitoraggio approvato con DGR 1255/2012 e confermato con 1914/2013, destinato alla realizzazione del monitoraggio sui corpi idrici a rischio di non soddisfare gli obiettivi ambientali previsti, derivante dalla rimodulazione tecnico-economica del monitoraggio precedente, alla luce dei risultati ottenuti - Periodo di riferimento 1 aprile 2012 - 31 marzo 2014;

- Monitoraggi di Indagine per approfondimenti resisi necessari sul Torrente Jesce - interessato da fenomeni di inquinamento (DGR n.1804 del 18.09.2012) e sul Canale Reale - interessato dallo scarico provvisorio dell'impianto di depurazione di Carovigno (DGR n.2745 del 14.12.2012).

Rilevato:

che le attività di monitoraggio previste da ultimo con il "Piano di Monitoraggio Operativo per l'annualità 2013-2014", hanno avuto naturale scadenza il 31 marzo 2014;

che la Regione è chiamata a proseguire le attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali che insistono sul territorio pugliese, assicurandone la continuità, ai fini del rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente;

che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 858 del 13 maggio 2014, al fine di poter consentire il più efficace utilizzo delle risorse disponibili nell'ambito dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, ha apportato modifiche al relativo Programma Pluriennale d'Attuazione, prevedendo tra l'altro un aumento della dotazione dell'azione 2.1.4 pari a € 1.500.000, con cui garantire il prosieguo dell'attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali;

che il prosieguo delle attività di monitoraggio di che trattasi, anche al fine di evitare soluzioni di continuità all'interno del Servizio di Monitoraggio, è demandato all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia) - Organo Tecnico della Regione Puglia istituito e disciplinato con L.R. n. 6/99 - in relazione ai compiti istituzionalmente attribuiti all'Agenzia stessa e alla attività pregressa svolta.

che, in relazione alle criticità emerse nel corso delle attività di monitoraggio svolte fino ad ora, ARPA

Puglia - su richiesta del Servizio Risorse Idriche - con nota prot. n.35158 del 23.06.2014 successivamente integrata con nota prot. n.38755 dell'11.07.2014, ha formulato una proposta progettuale/economica per la programmazione successiva del Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali per il periodo 1 aprile 2014-31 giugno 2015 - definita "Programma di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali 2014-2015 e relative attività complementari" - che prevede la realizzazione delle seguenti attività:

A. Programma di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali, consistente nella riproposizione del Piano di Monitoraggio Operativo approvato con DGR 1255/2012 e confermato con 1914/2013 opportunamente integrato:

- sia con riferimento al monitoraggio delle acque a specifica destinazione - alla luce delle classificazioni complementari delle acque destinate alla molluschicoltura intervenute dal 2003 ad oggi;
- sia con riferimento alla realizzazione di eventuali monitoraggi d'indagine a scala territoriale locale, su specifica richiesta del Servizio Risorse Idriche - alla luce delle esigenze evidenziate nelle precedenti annualità di monitoraggio;

B. Attività integrative di implementazione del Servizio di Monitoraggio:

- identificazione dei siti di riferimento e definizione della rete nucleo, sotto il coordinamento del Servizio Regionale Risorse Idriche e di concerto con l'Autorità di Bacino della Puglia;
- revisione della caratterizzazione dei corpi idrici superficiali con riferimento ai corpi idrici fortemente modificati e ai corpi idrici artificiali, sotto il coordinamento del Servizio Regionale Risorse Idriche e di concerto con l'Autorità di Bacino della Puglia;
- proposta di deroghe al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale (per i corpi idrici artificiali o fortemente modificati) ovvero di proroga motivata del termine del 23 dicembre 2015 per poter conseguire gradualmente gli obiettivi dei corpi idrici;
- revisione della classificazione dei corpi idrici superficiali al fine di poter allineare l'annualità delle attività di monitoraggio con la durata dell'anno solare;

C. Ridefinizione delle reti di monitoraggio esistenti (sorveglianza/operativo/acque a specifica destinazione) in relazione all'espletamento delle attività integrative di cui al precedente punto B;

Che per lo svolgimento delle attività sopra descritte, nella suddetta proposta progettuale l'ARPA Puglia ha stimato un costo complessivo pari a € 1.325.223/00, di cui:

A. Programma di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali € 1.255.223/00

B. e C. Attività integrative € 70.000/00

che, in attesa del perfezionamento delle procedure amministrative, l'ARPA Puglia ha assicurato il servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali senza soluzioni di continuità, in conformità al "Piano di Monitoraggio Operativo" ex DGR 1255/2012 e 1914/2013, dall'1 aprile al 30 giugno 2014;

che, con decorrenza 1 luglio 2014 - 30 giugno 2015, l'ARPA Puglia assicura il monitoraggio dei corpi idrici superficiali conforme alle specifiche tecniche contenute nel suddetto "Programma di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali 2014-2015 e relative attività complementari", così come condiviso tra Regione e ARPA Puglia (ALLEGATO 1 al presente provvedimento);

che il "Programma di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali 2014-2015 e relative attività complementari" (comprensivo del periodo transitorio teso ad assicurare il servizio di monitoraggio senza soluzioni di continuità), con decorrenza dal 1 aprile 2014 al 30 giugno 2015 edell'importo complessivo stimato in € 1.325.223/00, fa parte delle attività ricomprese nel "Servizio di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali" di cui all'Azione 2.1.4 per il "Miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo" del PO FESR 2007/2013 e, pertanto, trova copertura finanziaria all'interno della dotazione complessiva della stessa Azione, pari a € 14.101.200/00, così come integrata dalla succitata DGR n. 858/2014 di modifica al PPA dell'Asse II;

che all'impegno della relativa spesa provvederà, pertanto, il Responsabile della Linea 2.1 con propri atti

dirigenziali.

Ritenuto necessario sottoporre alla Giunta Regionale l'approvazione del "Programma di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali 2014-2015 e relative attività complementari" - così come condiviso tra Regione ed ARPA Puglia (ALLEGATO 1) - e del relativo "Schema di Convenzione" - regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'ARPA Puglia per l'attuazione del suddetto Programma (ALLEGATO 2) - entrambi riportati in allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alle considerazioni della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione costituisce attuazione del Programma PO Puglia FESR 2007/2013 - Asse II - Linea d'Intervento 2.1 - Azione 2.1.4. La spesa complessiva stimata, di cui con lo stesso atto si dispone, è pari € 1.325.223/00, e trova copertura finanziaria sul Cap. 1152010 (UPB 2.9.9), previo prelievo dal capitolo delle economie vincolate 1110060 e reiscrizione sul capitolo 1152010

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) ed) della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'assessore alle Infrastrutture e Mobilità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta L'assessore alle Infrastrutture e Mobilità, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore, del Dirigente dell'Ufficio "Programmazione e Regolamentazione" e del Dirigente del Servizio Regionale "Risorse Idriche", anche in qualità di Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO:

- che le attività previste dal "Piano di Monitoraggio operativo dei corpi idrici superficiali", approvato con DGR 1255 del 19.06.2012 e confermato dalla DGR 1914 del 15.10.2013 hanno avuto scadenza naturale il 31 marzo 2014;

- che, in attesa del perfezionamento delle procedure amministrative, l'ARPA Puglia ha assicurato il servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali senza soluzioni di continuità, così come specificato in premessa;

DI PRENDERE ATTO della proposta progettuale/economica per la programmazione successiva del Servizio di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali per il periodo 1 aprile 2014 - 30 giugno 2015 - "Programma di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali 2014-2015 e relative attività complementari" -

predisposta dall'ARPA Puglia e condivisa dal Servizio regionale Risorse Idriche che prevede in sintesi lo svolgimento delle seguenti attività:

A. Programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali;

B. Attività integrative di implementazione del Servizio di Monitoraggio;

C. Ridefinizione delle reti di monitoraggio esistenti (sorveglianza/operativo/acque a specifica destinazione) conseguentemente all'espletamento delle attività integrative di cui al precedente punto B; per lo svolgimento delle quali, l'ARPA Puglia ha stimato un costo complessivo pari a € 1.325.223/00 (di cui € 1.255.223/00 per le attività di cui al precedente punto A., e € 70.000/00 per le attività di cui ai precedenti punti B. e C.);

DI APPROVARE il suddetto "Programma di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali 2014-2015 e relative attività complementari", che viene riportato in allegato (ALLEGATO 1) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandandone la realizzazione all'ARPA Puglia - Organo Tecnico della Regione Puglia istituito e disciplinato con L.R. n. 6/99 - in relazione ai compiti istituzionalmente attribuiti all'Agenzia stessa e alla attività pregressa svolta;

DI DARE ATTO che il "Programma di Monitoraggio 2014-2015 e relative attività complementari", con decorrenza dal 1 aprile 2014 al 30 giugno 2015 edell'importo complessivo stimato in € 1.325.223/00, fa parte delle attività ricomprese nel "Servizio di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali" di cui all'Azione 2.1.4 del PO FESR 2007/2013 e, pertanto, trova copertura finanziaria all'interno della dotazione complessiva della stessa Azione, pari a € 14.101.200/00, così come integrata dalla DGR n. 858/2014;

DI APPROVARE altresì, l'allegato "Schema di Convenzione" regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'ARPA Puglia per l'attuazione del Programma di Monitoraggio di cui al punto precedente (ALLEGATO 2);

DI DARE MANDATO al Dirigente del Servizio Risorse Idriche - anche nella sua qualità di Responsabile della Linea 2.1 del PO FESR 2007/2013 - di adottare tutti i necessari atti conseguenti, incluso la sottoscrizione della Convenzione con ARPA Puglia di cui al punto precedente, per l'attuazione dell'intervento in questione;

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Risorse Idriche, al Responsabile dell'Asse II, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, nonché all'ARPA Puglia;

DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul "Portale Ambientale" sito internet regionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola